

La didattica digitale integrata alla Scuola dell'Infanzia

“L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado... Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata...” così recita il decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020.

Il fondamento

L'aspetto fondativo della nostra didattica digitale integrata, alla luce dell'esperienza vissuta durante i mesi di lockdown, in continuità con i principi cardine del nostro essere e fare scuola, è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, favorendo, per quanto possibile, il contatto dei bambini tra di loro, reinventando l'esperienza della quotidianità scolastica.

Metodo e strumenti

La scuola, attraverso i maestri, entrerà con delicatezza nelle case dei bambini: saranno in questo modo rinegoziati spazi e tempi, per ricostruire una nuova routine. Si verrà così a costruire in un ambiente virtuale una presenza a distanza, un ossimoro reso possibile dalla tecnologia.

Smartphone, tablet, PC e notebook diventeranno gli strumenti per costruire nuove modalità organizzative e nuove forme di partecipazione.

L'ambiente virtuale che attraverseremo sappiamo che sarà intangibile, non esplorabile con il corpo e il movimento. Non ci consentirà il contatto fisico, l'abbraccio, la “coccola”, gesti essenziali per i bambini dai 3 ai 6 anni, ma assumerà potenzialità diverse che sfrutteranno soprattutto i canali visivo ed uditivo, dando grande rilievo alla voce della maestra, che darà corpo alle storie ed alle proposte, ripescando nella memoria volti e quei così da mantenersi vicini nella distanza, per non spezzare il filo rosso che unisce la sezione.

Sappiamo bene infatti che *“la voce della maestra diviene storia, dà corpo alla proposta, la riempie, come l'acqua riempie il letto del fiume. ... è una voce che s'infiltra nelle proposte e scorre docile dentro di lei, gira serena nelle anse delle frasi, frulla nei gorghi delle esclamazioni, si allarga nei laghi delle descrizioni, spumeggia nelle rapide dei dialoghi: insomma, è un bel fiume che va.”* (da B. Tognolini e R. V. Merletti -*Leggimi forte*-)

Organizzazione

Attraverso un collegio settimanale ed incontri di programmazione per sezioni parallele si avvieranno percorsi di riflessione e progettazione che porteranno all'attuazione dei **video** di **'Piccole storie'**, che offriranno ai bambini un dono prezioso, come può essere quello di una storia letta dalla maestra, con la certezza che le buone narrazioni pur nella distanza, resistono, sanno lenire piccole ferite, mettono radici e divengono dono. Le storie vogliono essere un piccolo gesto di cura che testimonierà l'esserci insieme, attraverso la voce, oltre lo schermo, nella distanza.

‘...il dono del raccontare, la pratica dell'offrire narrazioni e, implicitamente, occasioni di riflessione, di pensiero... ci consegna il rapporto fra esseri curiosi, sensibili, non di rado emozionati e magari spaventati, bisognosi di conferme e di relazioni appaganti, ma capaci ... di trovare sempre un senso potenzialmente presente in ogni evento, in ogni incontro, in ogni cosa...’

(M. Dallari -Incanto e racconto nel labirinto delle figure-)

Insieme a 'Piccole storie' verranno attivati '**Piccole canzoni**' e '**Piccoli tutorial**', attività piene di ritmo e creatività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, che verranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e creare una nuova routine, quella della casa che diviene scuola, in cui gli appuntamenti insieme potranno essere attesi e creare così un nuovo ritmo del tempo che scorre.

Diverse saranno le modalità di **contatto diretto**: dalla **videochiamata** in cui le maestre incontreranno i bambini e le singole famiglie, alla **videoconferenza su piattaforma Meet** per giocare insieme, leggere fiabe e mantenere il rapporto tra i bambini e continuare ad alimentare l'essenza dell'essere comunità scolastica. In base all'età dei bambini verranno proposti piccole esperienze, brevi filmati e file audio diffusi attraverso i Drive di Google attivati per ogni singola sezione.

Saranno inoltre attivate speciali sezioni del **canale Youtube** dedicate ad attività ed esperienze ludiche per trascorrere il tempo in compagnia divertendoci.

Sarà cura dei maestri realizzare con il materiale raccolto dai genitori una **documentazione** capace di restituire la curiosità dei bambini, il loro gioco, per rendere leggibili gli ambiti del sapere che il bambino avrà esplorato nel contesto della casa, in famiglia, affinché anche una storia insolita e diversa non vada perduta, ma possa diventare la nostra storia ed essere riletta insieme.

Riferimenti normativi per l'elaborazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata sono "Linee guida per la Didattica digitale integrata. DM 39/2020." e "Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza. Un modo di verso per fare nido e scuola dell'infanzia. 6/5/2020"